



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "O.PAZZI" BRISIGHELLA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "O.PAZZI"
BRISIGHELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3551/B28 del
05/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/10/2019 con delibera n. 22*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale



docente

4.5. Piano di formazione del personale

ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica riflette le caratteristiche del contesto socio-economico e del tessuto produttivo. La vocazione economica del territorio è di tipo prevalentemente rurale, con la presenza di più di 400 imprese agricole nell'anno 2013, con più di 200 imprese artigiane e altrettante nel settore della ricettività turistico-alberghiera. Il contesto sociale, nella sua globalità, non appare molto caratterizzato sul piano delle qualificazioni professionali e culturali. I genitori in possesso di titolo di studio accademico sono l'8,1%, molto più significativa la presenza di diplomati, pari al 33%. Gli alunni con almeno un genitore straniero rappresentano il 17% della popolazione scolastica, di questi l'1,7% sono di cittadinanza non italiana. Non sono presenti alunni provenienti da zone svantaggiate e appartenenti a particolari categorie socio-economico e culturali (es.: nomadi).

Vincoli

La distribuzione dell'IC su un territorio vasto, caratterizzato da piccole frazioni rende complesso il passaggio di informazioni e la diffusione di buone pratiche. La maggioranza dei genitori lavora fuori dal Comune e i punti di aggregazione giovanile sono limitati. Rilevante la presenza di alunni stranieri e di molti alunni con certificazione 104. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-basso, soprattutto nelle frazioni. Le attività finalizzate al recupero di alunni BES occupano gran parte delle risorse economiche della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. di Brisighella, istituito nel 1995, è costituito da 6 plessi: 3 di scuola dell'infanzia, 3 di primaria e 1 sec. di 1° grado, per un tot. di n.588 alunni. Il territorio si estende su 19,38 Km², da 115 a 815 m s.l.m. e comprende 7689 abitanti. Il tessuto socio-economico è prevalentemente rurale, con un forte sviluppo del settore oleario e ortofrutticolo, che ha determinato la nascita di una filiera di attività di trasformazione e vendita di prodotti tipici. Numerose le bellezze naturalistiche: Il Parco della Vena del Gesso, il sito archeologico con reperti dell'età del ferro, testimonianze databili dall'Eneolitico al Bronzo antico. Altro sito archeologico, è quello di Rontana, datato tra X e XVI secolo. Tra le numerose bellezze artistiche si ricordano: la Pieve di Santa Maria in Tiberiaco (VI sec. d.C.), la Pieve del Tho' (XI sec.), Via degli Asini (di origine medievale) e la Chiesa dell'Osservanza (XVI sec.). I servizi di pubblica utilità sono: una biblioteca/ludoteca, un asilo nido parrocchiale, palestre, una scuola materna privata e l'università per gli adulti. Numerose le associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali la scuola intraprende scambi di natura didattica. Buona la collaborazione con l'ente locale che contribuisce, oltre che con risorse economiche, attraverso la gestione di servizi: pre- scuola, mensa e trasporto. Da anni Scuola e Comune hanno stipulato una convenzione per la gestione delle funzioni miste (merende e pulizia spazi comuni).

Vincoli

La morfologia del territorio è varia ed articolata, la distanza tra i diversi plessi determina e condiziona la gestione e l'organizzazione delle risorse della scuola, con la conseguente presenza di pluriclassi, nella frazione di Marzeno e classi numerose negli altri plessi. La posizione decentrata della scuola rispetto al principale centro del distretto, Faenza, determina un certo isolamento, che in parte viene superato grazie ad alcune iniziative in rete con altre scuole. Buono è il collegamento tra i vari plessi, nonostante la notevole distanza e la dislocazione su due vallate (Val Lamone e Marzeno).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture di quasi tutti gli edifici sono piuttosto datate e necessitano di interventi manutentivi. La struttura più nuova è quella della scuola dell'infanzia 'Cicognani' di Brisighella, che si trova all'interno di un complesso di recente ristrutturato. Per la sede della scuola dell'infanzia e primaria di Marzeno è prevista una nuova costruzione. Molto buona è,

invece, la dotazione di apparecchiature informatiche, infatti, tutti i plessi di scuola primaria e secondaria, eccetto la scuola primaria 'G. Leopardi' di Marzeno, hanno in dotazione la LIM in ogni classe. La scuola secondaria possiede un laboratorio linguistico, artistico, scientifico, informatico, di cui due con la LIM. Tutti i plessi, tranne Marzeno, sono dotati di cablaggio per consentire il collegamento a internet. Le scuole primarie di Brisighella e Fognano e la scuola secondaria dispongono di biblioteche ben fornite e aggiornate, per complessivamente 2500 volumi. La scuola secondaria e le due primarie di Brisighella e Fognano possiedono una palestra; gli altri plessi dispongono di ambienti polivalenti per l'esercizio dell'attività motoria. Per quanto riguarda le risorse economiche, una cospicua fonte di finanziamento proviene da frequenti donazioni dei genitori di tutti gli ordini di scuola, di associazioni presenti sul territorio e dal contributo volontario delle famiglie.

Vincoli

Tutti i plessi presentano una situazione di parziale adeguamento rispetto al rilascio delle certificazioni di agibilità e conformità degli impianti e sono in corso di adeguamento per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche che, allo stato attuale, risulta solo parziale. Alcuni plessi, come la scuola primaria di Brisighella, di Fognano e la scuola secondaria presentano una carenza di ambienti destinati alla realizzazione di attività di vario genere, come laboratori, aule per il sostegno. Si evidenziano carenze particolarmente importanti nel plesso di Marzeno, che è privo di laboratori e spazi da utilizzare per attività in piccolo gruppo, soprattutto con alunni disabili; tale situazione in parte si fronteggia adibendo gli ambienti disponibili a più finalità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1

Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	27

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	15

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La MISSION è "Creare una Comunità di Apprendimento e una Comunità Professionale, intesa come luogo formativo dinamico, aperto al dialogo con le altre agenzie formative informali, alla sperimentazione, alla innovazione, al territorio.

La VISION dell'Istituto è "creare opportunità per lo sviluppo armonico e per il raggiungimento del successo formativo degli alunni, valorizzandone le diversità".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati

Traguardi

Favorire l'inserimento di metodologie didattiche alternative e della didattica digitale.

Priorità

Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi

Traguardi

Favorire l'acquisto, la distribuzione di materiali e l'utilizzo di classroom.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardi

Messa in atto, documentazione e diffusione fra i docenti di percorsi e di buone pratiche



Priorità

Sviluppare attività di programmazione e monitoraggio per classi parallele

Traguardi

Condividere esperienze didattiche anche attraverso strumenti multimediali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Al fine di realizzare la mission e la vision sopra descritte l'istituto evidenzia le seguenti linee di indirizzo:

- 1 Rendere coerente il PTOF 2019/2020 con quanto emerge dal RAV e con quanto previsto nel PdM, attraverso una direzione unitaria dell'IC, che promuova la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e migliori l'efficienza e l'efficacia delle attività programmate.
- 2 Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze
- 3 Migliorare la qualità dei processi formativi con lo sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione alle competenze digitali, all'implementazione di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle nuove tecnologie sia da parte degli allievi che dei docenti.
- 4 Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015, potenziando le attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti



interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

- 5 Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con un dialogo aperto del PTOF con le attività proposte dal territorio, sfruttando la collocazione dei plessi dell'istituto in zona di profondo interesse ambientale e turistico favorendo progetti didattici ed educativi legati alla conoscenza della storia del territorio, alla valorizzazione turistica dello stesso, all'educazione alla sostenibilità, al senso civico e alla cittadinanza attiva per l'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e del paesaggio.
- 6 Trovare modalità per monitorare l'attuazione del piano dell'offerta formativa nelle fasi di progettazione, realizzazione, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
- 7 Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RIDURRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO**Descrizione Percorso**

Le risultanze del RAV hanno evidenziato come tutti gli sforzi dell'Istituto Comprensivo debbano essere indirizzate alla riduzione dell'insuccesso scolastico. Partendo dall'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, la scuola si è data delle priorità e degli obiettivi di processo coerenti che si intendono realizzare attraverso un percorso di miglioramento che si rifletta sui risultati scolastici, sui risultati delle prove standardizzate e sugli esiti finali. Per ottenere un tale miglioramento si opererà sugli ambienti di apprendimento, sull'inclusione e sulla digitalizzazione della didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Favorire la progettazione per classi parallele, le prove di verifica comuni e i criteri condivisi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi.

"Obiettivo:" Favorire l'inserimento di metodologie didattiche alternative e della didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento favorendo l'acquisto e l'utilizzo da parte della comunità educante di strumenti per la didattica

innovativa e digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare protocolli operativi per la gestione didattica relativa all'inclusione specialmente degli allievi con BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l'insuccesso scolastico attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Realizzare ambienti di apprendimento accoglienti ed inclusivi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUTOAGGIORNAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze digitali e utilizzo della suite di google per scabio informazioni, materiali e utilizzo di classroom

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Percorso di auto aggiornamento/ autoformazione utilizzando le risorse interne all'Istituto.
- Competenze digitali e innovazione nella didattica, risorse digitali OPENSOURCE: moduli editabili, format di verbali e relazioni.
- Percorsi educativi e didattici su Ambiente, sostenibilità e cittadinanza attiva
- Inclusione per i Disturbi Specifici di Apprendimento, gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, allievi certificati o con svantaggio socio-economico o linguistico-culturale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il collegio docenti ha elaborato un percorso di auto aggiornamento/ autoformazione consistente in 8 ore annue utilizzando le risorse interne all'Istituto. Tale piano di formazione è progettato secondo una proposta laboratoriale su tre gruppi di interesse: il primo riguarda lo sviluppo delle competenze digitali e dell'innovazione nella didattica con presenza e la supervisione di un referente specifico. Compito di questo gruppo è quello di ideare e realizzare per la scuola risorse digitali che aiutino i docenti nel loro lavoro didattico e amministrativo producendo moduli editabili, format di verbali e relazioni ben strutturate, coerentemente alla più recente normativa scolastica. La seconda proposta formativa riguarda i percorsi educativi e didattici su Ambiente, sostenibilità e cittadinanza attiva con presenza e la supervisione di un referente specifico



Il terzo gruppo di interesse prevede accurata formazione sull'inclusione con particolare interesse ai Disturbi Specifici di Apprendimento e agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. compito dell'attività formativa e laboratoriale è quello di formulare e perfezionare un protocollo di istituto che riguardi tutti gli allievi BES: certificati, con DSA o con svantaggio socio-economico o linguistico-culturale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MARZENO "CADUTI DI CEFALONIA" RAAA807017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"S.MARTINO IN GATTARA" RAAA807028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"CICOGNANI" RAAA807039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"PAZZI O." RAEE80701C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"GIOVANNI XXIII" RAEE80702D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"LEOPARDI G." - MARZENO RAEE80703E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G.UGONIA" RAMM80701B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL PIACERE DI LEGGERE

Progetto indirizzato alle "classi ponte" dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primarie e Secondaria di Primo Grado. Progetto di area umanistica che stabilisce una continuità negli anni scolastici e ha l'obiettivo di promuovere la lettura. E' previsto anche all'interno del progetto un potenziamento nell'utilizzo e nella dotazione della Biblioteca dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prolungare i tempi di attenzione attraverso l'ascolto
- Esercitare la capacità di concentrazione
- Comprendere globalmente una storia
- Individuare le informazioni principali di un testo o di un discorso
- Stimolare la creatività
- Drammatizzare storie
- Manipolare materiale secondo un progetto
- Portare a compimento un progetto anche in modo autonomo o parzialmente autonomo
- Partecipare a scambi comunicativi con compagni di un diverso ordine di scuola
- Conoscere ambienti scolastici diversi
- Creare per i docenti momenti comuni di progettazione e valutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica



Aule: Aula generica

❖ **INIZIAZIONE AL LATINO**

Rivolto ad un gruppo motivato di alunni delle classi terze di scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire semplici competenze di base della lingua latina per gli studenti che frequenteranno il liceo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **KET**

Certificazioni linguistiche QCER di lingua Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione all'esame per la certificazione Linguistica di Inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ARTE SENZA FRONTIERE**

Progetto di adesione ad un bando di gara. Immagini Musicali: progetto rivolto alle classi 2^a e 4^a della Scuola Primaria di Fognano e Cl. 2^a A e 2^a B e 3^a della scuola primaria di Brisighella

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di elaborati artistici per partecipare al concorso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **RICICLANDINO**

Progetto di educazione alla sostenibilità ambientale e all'ecologia rivolto a tutte le classi e sezioni dell'istituto in collaborazione con l'ente esterno Hera

Obiettivi formativi e competenze attese

Coinvolgimento di alunni e famiglie nella raccolta differenziata in collaborazione con Hera

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ AGENDA Π 3-14

Verranno implementate le seguenti attività progettuali: a. Laboratori Hera b. Orto biologico c. Progetto ambientale sulla Vena del Gesso: Terra di sapienza d. Percorsi ambientali nei siti archeologici presenti nel territorio e. Riciclandino f. Progetto 0-6 scuole in rete g. Scrivere con le immagini (fotografia e cinema) h. Camminare insieme i. Educazione stradale l. W l'amore m. Bullismo n. La democrazia si impara o. E come energia p. Noi e i nonni q. Dona cibo

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola che inserisce nel suo PTOF la sostenibilità, non solo comincia ad interessarsi e a curare l'ambiente, ma promuove anche l'entusiasmo per un nuovo apprendimento che è più reale e più vicino alla comunità del territorio. Partendo dalla lettura del documento a cura del Comitato Scientifico nazionale per le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione emerge una forte attenzione nei confronti dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile." Risultati apprezzabili si

possono raggiungere solo con il coinvolgimento di tutti, scuola e istituzioni del territorio, perchè "nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità." Descrizione attività previste e soggetti coinvolti nelle varie fasi

1. Verranno seguiti corsi di aggiornamento inerenti alle tematiche del Progetto
2. Verrà richiesto ai bambini e agli adulti di adottare i seguenti comportamenti:
 - Azioni dell'Istituto
 - Azioni degli alunni
 - Fornire strumenti per una raccolta differenziata efficace
 - Fare la raccolta differenziata
 - Fornire tutti i plessi di stoviglie non monouso
 - Adottare comportamenti volti alla riduzione degli sprechi di luce, acqua, carta e cibo
 - Fornire tutti i plessi di rastrelliere per le bici
 - Utilizzare il più possibile le biciclette

Competenze da sviluppare e obiettivi di apprendimento

Competenze chiave:

1. Consapevolezza ed espressione culturale
2. Imparare ad imparare
3. Competenze sociali e civiche
4. Comunicazione nella madrelingua
5. Competenze matematiche

Competenze disciplinari: Essendo un progetto molto articolato, tutte le competenze disciplinari e i campi di esperienza vengono coinvolti, in particolare verranno sviluppati i seguenti:

1. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative ed essere consapevoli che il dialogo ha anche un grande valore civile per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti i vari ambiti culturali e sociali
2. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibili ai problemi della sua tutela e conservazione
3. Leggere le opere significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea e saperle collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali
4. Attraverso le attività motorie, saper integrarsi nel gruppo, di cui si condividono e rispettano le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro
5. Assumersi le responsabilità nei confronti delle proprie azioni e impegnarsi per il bene comune
6. Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato e conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente
7. Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
8. Valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche
9. Sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti del contesto di vita
10. Padroneggiare tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio
11. Stimolare una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro. Comprendere il ruolo della comunità umana nel

sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse 12. Capire i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione 13. Sviluppare un'etica della responsabilità attraverso scelte ed azioni consapevoli, impegno ad elaborare idee e promozione di azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita Obiettivi: Si adottano gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile inseriti nell'Agenda 2030 (protocollo adottato dalle Nazioni Unite) 3. Salute e benessere: assicurare salute e benessere per tutti e per tutte le età 4. Istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti 10. Ridurre le disuguaglianze: dare eque opportunità a tutti 11. Città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 12. Consumo e produzioni responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo 13. Agire per il clima: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. 15. Vita sulla Terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre 16. Pace, giustizia e istituzioni solide 17. Partnership per gli obiettivi: apertura e collaborazione con le Istituzioni, associazioni culturali e gli Enti presenti sul territorio; adesione ad iniziative nazionali ed internazionali promosse a sostegno dei presenti obiettivi pervenute in corso d'anno e coerenti con le suddette finalità Offrire disponibilità per l'organizzazione di iniziative legate al camminare, intese come salute e riduzione dei consumi e dell'inquinamento Camminare -Promuovere l'iniziativa del "Pedibus", in collaborazione con il Comune o con volontari Raggiungere la scuola a piedi Favorire la partecipazione ad eventi per il clima Partecipare ad eventi per il clima e coinvolgere anche le famiglie. Si verificherà il raggiungimento dei seguenti indicatori del cambiamento: 1. L'alunno conosce il proprio territorio dal punto di vista storico, naturalistico e culturale. 2. L'alunno acquisisce e adotta comportamenti rispettosi dell'ambiente e del bene comune

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

6. La democrazia si impara 7. Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nella scuola 8.EDUCAZIONE STRADALE 9.PROGETTO 0-6 SCUOLE IN RETE- Progetto in rete del distretto di Faenza –Scuola capofila Carchidio-Strocchi

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare al confronto con gli altri e al rispetto reciproco in collaborazione con Educatori Zerocento e Volontari Anpi Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti e dei doveri in collaborazione con i Carabinieri di Brisighella e Fognano Lezioni teoriche Vigili di Brisighella e prove pratiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO E RECUPERO**

10. Piccoli nel mondo: l'inglese fa volare 11. Un altro sguardo 12. "Metodo di studio" 13. Scrivere con le immagini- fotografia e cinema 14. CLASSI APERTE 15. RECUPERO
Recupero di italiano classi 1^ 2^ 3^ Recupero di inglese/ classi 1^ 2^ 3^-
Spagnolo/Francese cl. 3^ Recupero di matematica 16. Progetti per "Aree a rischio"

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio alla lingua inglese con metodi ludici Percorso di drammatizzazione con Laboratorio teatrale in collaborazione con esperto esterno Consolidamento del metodo di studio per alunni Esperti esterni gratuiti per laboratori fotografici Laboratori didattici per l'arricchimento dei percorsi disciplinari Scambio, Condivisione, Inclusione; Inglese e Arte Alfabetizzazione nelle classi con presenza di alunni stranieri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO E DEL DISAGIO**

17. Sport per tutti..... 18. Passo dopo passo 19. Alterniamoci con te 20. Tuffi e spruzzi!
21. Sto diventando grande 22. Laboratorio di manipolazione, riciclo e creazione di manufatti 23. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento 24. Danza con me

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività motoria in palestra Acquaticità promossa dalla ASD Faenza e dall'Unione della Romagna Faentina Visita ai negozi e mercato di Brisighella Predisposizione di interventi necessari per permettere ad ogni alunno di raggiungere gli obiettivi di

apprendimento possibili rimuovendo tutti quegli ostacoli di varia natura che impediscono una proficua esperienza scolastica. Danza educativa per classe con esperto tramite associazione di volontariato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ATTIVITÀ DI PLESSO O DI CLASSE**

25. Con le mani 26. "Children's Music Laboratory, Imparare Giocando" 27. "Colazione con i nonni" 28. Notte d'oro 29. "Storie lunghe in un minuto" 30. "Children's Music Laboratory, Imparare Giocando" 31. Musicanti di Brema 32. Prevenire è meglio che curare 33. "Gemellaggio sociale" 34. Come amico ... un libro 35. In ascolto di ... tante Storie per me 36. Il Corpo.. tempi ed ambienti per l'inclusione 37. "Marzeno -Malhada dos Bois... andata e ritorno" 38. "Danza nella mia terra" 39. Let's walk in the nature 40. "Giornalino di plesso" 41. Holas Cicos 42. Conoscere i principali parchi pubblici e il fiume Lamone di Brisighella 43. "Esploriamo la musica: canto, leggo, suono!" 44. "Educazione alla legalità" 45. "Recuperi.. amo" 46. Solidarietà 47. "E" come Energia 48. Siamo tutti reporter 49. "Anziani e bambini... insieme si cresce e ci si diverte 2019/2020." 50. Noi e i nonni 51. Pronto soccorso 52. Settimana del DonaCibo 53. Spazio Compiti 54. "W..L'amore" 55. Feste Primaria Brisighella Novembre/dicembre "Brisighellain canto" Marzo: "Lom a merz" 56. Una festa tira l'altra 57. Festa di Natale

“Canto di Natale 58. FESTE - scuola primaria Fognano -OPEN DAY E FESTA DI NATALE (18 dicembre 2019) - GIOCHI SPORTIVI (ultimo giorno di scuola) 59. Scuola in movimento e Sport di Classe 60. “Yoga a Scuola” 61. “Un corpo per esprimersi” 62. Giocasport Basket Lotta Insieme per correre Tennis

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere le storie con docente esterna Alfabetizzazione musicale con esperta esterna Lettura e drammatizzazione con esperto Percorsi con l’obiettivo del benessere personale con esperto esterno Comprendere e appassionarsi alle storie Passeggiate per pulizia del territorio in collaborazione con Pro Loco per passeggiate pulizia Realizzazione di un giornalino digitale di plesso Attività musicali e di drammatizzazione Attività motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- ❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza diverse attività a carattere laboratoriale per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. In generale i docenti curricolari e di sostegno applicano metodologie inclusive ottenendo buoni risultati. I docenti curricolari partecipano attivamente alla redazione dei Piani Personalizzati nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria si registra un maggiore coinvolgimento da parte dei Coordinatori di classe. I Piani Educativi sono monitorati ogni quadrimestre ed hanno durata variabile poiché tengono conto dei progressi/difficoltà degli allievi. Sono redatti in stretta collaborazione con gli esperti ASL che si occupano degli studenti con BES. La scuola si prende cura degli alunni con BES rilevandone potenzialità e difficoltà attraverso la redazione dei Piani Personalizzati e realizzando percorsi ad hoc che prevedono strumenti compensativi e, ove necessario, misure dispensative. La scuola ha redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, effettua interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica, predispone modelli di comunicazione scuola-famiglia in varie lingue, svolge progetti interculturali in continuità.

Punti di debolezza

Si ritiene necessario effettuare ad ogni inizio d'anno incontri di continuità fra i docenti dei diversi ordini di scuola, la F.S.Handicap e Bes per la trasmissione delle informazioni relative agli alunni con BES e la stesura collegiale di PP, PDP e PEI. Occorre affinare l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità fra i diversi ordini di scuola e la successiva prosecuzione degli studi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Viene realizzato un Progetto Recupero che coinvolge alunni della Scuola Secondaria. Sono monitorate le competenze di letto-scrittura e calcolo negli alunni del I° biennio della Scuola Primaria attraverso prove oggettive. Da settembre 2017 sarà attivato un

progetto di recupero delle competenze di base in italiano e matematica per gli alunni in entrata alla scuola secondaria. La scuola favorisce il potenziamento realizzando i progetti Latino e Potenziamento Inglese-KET per gli alunni della Scuola Secondaria: tali interventi risultano efficaci. Nel lavoro d'aula sono utilizzate, ma ancora non in modo generalizzato, metodologie laboratoriali, esperienze di tutoring fra pari, laboratori a piccoli e grandi gruppi, cooperative learning.

Punti di debolezza

Gli interventi relativi al Progetto Recupero sono abbastanza efficaci ma dovrebbero essere intensificati. Si considera necessario estendere didattiche e metodologie inclusive alternative alla lezione frontale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi individualizzati integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno disabile in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'istruzione e all'educazione. Il PEI tiene presenti i progetti educativi-didattici, riabilitativi e di socializzazione riferiti alla persona con disabilità, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche e extrascolastiche. Detti interventi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità specifiche dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e potenzialità. E' predisposto per ogni alunno con disabilità ed è parte integrante della progettazione educativa-didattica di classe e di istituto. Esso descrive il percorso elaborato dall' istituzione scolastica in collaborazione con i titolari della responsabilità genitoriale ed i Servizi Territoriali coinvolti nel processo educativo ed organizzativo, esplicitando le finalità e gli obiettivi che si intendono

perseguire in funzione del progetto di vita dell'alunno. Tale documento va redatto entro il mese di novembre, a seguito di un periodo di osservazione dell'alunno tenendo conto della diagnosi funzionale redatta dall'unità multidisciplinare dell'AUSL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dall'equipe socio-psico-pedagogica del territorio in sinergia: -dal personale curriculare e di sostegno della scuola; -dalle professionalità sociali e sanitarie dell' ASL; -dagli operatori psico-pedagogici; -in collaborazione con i genitori dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo importante poiché sulla base del riconoscimento della situazione di disabilità individuata in prima istanza dai genitori si giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive condivise con gli stessi. La famiglia è coinvolta nella definizione degli obiettivi a lungo, medio e breve periodo inseriti nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione/Collaborazione di scelte educative condivise

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

 Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

 Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Tutoraggio alunni

 Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

 Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

 Assistente Educativo
Culturale (AEC)

 Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

 Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

 Assistenti alla
comunicazione

 Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili da parte del team docente è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, per quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Per la

scuola secondaria di primo grado sono predisposte prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ingresso nel sistema scolastico: Riunioni preliminari del GLI e delle altre professionalità per l'inclusione (es. Commissione intercultura) preparano l'ingresso dell'allievo con BES all'interno della comunità scolastica. Si redigono relazioni e documenti atti a predisporre la progettualità individualizzata. Continuità tra i diversi ordini di scuola: sono previsti specifici incontri di passaggio e di scambio informazioni tra i docenti nella transazione da un ordine di scuola all'altro. Viene visionata e condivisa la relazione finale redatta dai docenti curricolare e dai docenti di sostegno al fine di condividere strategie e metodologie secondo criteri di continuità ed efficacia. Orientamento: Progetti di istituto sul passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sono rivolti a tutti gli allievi; particolare attenzione si pone agli allievi con BES soprattutto per il consiglio orientativo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzioni	2
Funzione strumentale	n. 1 P.T.O.F. n. 2 Scuola Digitale n. 3 Continuità e Orientamento n. 4 Inclusione Disabilità scuola secondaria 1 gr. Disabilità scuola primaria e infanzia BES e DSA n. 5 Intercultura	5
Responsabile di plesso	Referente Plesso "Giovanni XXIII" di Fognano e preposto alla sicurezza Referente Plesso "G.Ugonia" di Brisighella, scuola secondaria di I grado e preposto alla sicurezza Referente Plesso "O.Pazzi" di Brisighella scuola primaria Preposto alla sicurezza "O. Pazzi" Referente Plesso "G.Leopardi" di Marzeno, scuola primaria e preposto alla sicurezza Referente Plesso "Cicognani" di Brisighella, scuola dell'infanzia e preposto alla sicurezza Referente Plesso Marzeno, scuola dell'infanzia Referente Plesso San Martino in Gattara, scuola dell'infanzia e preposto alla sicurezza	7
Animatore digitale	Invio comunicazioni in formato digitale;	1



	docenti, genitori, alunni Formazione e raccordo per la didattica digitale Gestore della piattaforma G-Google suite per la scuola	
Team digitale	Supporto all'animatore digitale per: Invio comunicazioni in formato digitale; docenti, genitori, alunni Formazione e raccordo per la didattica digitale Gestore della piattaforma G-Google suite per la scuola	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento dell'offerta formativa, Supporto alla didattica, sostituzioni di docenti assenti secondo normativa vigente. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico; Nell'ambito delle molteplici attribuzioni si ritiene di dover indicare, le seguenti modalità di collaborazione nella: a. gestione delle attività b. -organizzazione e definizione di tempi e modalità operative relativi alle iniziative e attività previste nel PTOF o richieste da disposizioni normative o contrattuali; c. -
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pianificazione delle attività degli organi collegiali e delle trattative sindacali, in riferimento alla attività amministrative e organizzative della scuola; d. -analisi e confronto su corretta e buona prassi in relazione a nuove disposizioni o a istanze di miglioramento del servizio; e. - relazione sull'andamento dell'ufficio di segreteria e dello svolgimento dei servizi generali e amministrativi; f. - definizione delle proposte da discutere con la RSU e le rappresentanze territoriali delle OO.SS. firmatarie del contratto di comparto; g. -verifica del funzionamento delle attrezzature di ufficio; h. -esame dell'andamento del programma annuale; i. -iniziative di formazione del personale ATA e sua valorizzazione; j. -definizione organizzativa delle modalità di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola; k. -studio e analisi di iniziative di correzione di disfunzioni finalizzate al miglioramento del servizio;-proposte di riconoscimenti economici per personale Ata (questione degli incarichi specifici e delle attività del personale ATA da retribuire col fondo dell'istituzione scolastica);-preparazione delle riunioni di Giunta e del Consiglio; l. -consultazione sullo svolgimento di pratiche amministrative e contabili, organizzative e didattiche con ricadute su amministrazione e organizzazione dei servizi; m. -ferie e assenze; n. - l'istruttoria, con riferimento alla normativa vigente, della attività negoziale,</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Il Responsabile protocollo e servizi generali collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA nei seguenti compiti: Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti scuola secondaria; Gestione assunzione in servizio; Gestione della sostituzione del personale; Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale; Graduatoria interna personale; Convocazioni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

insegnanti dalle graduatorie del personale della scuola;
Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali;
Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli; Richiesta e trasmissione notizie del personale;
Trasferimenti personale docente Secondaria; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa; Visite medico-fiscali; Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto; Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti; Ricostruzioni di carriera; Inquadramenti economici contrattuali; Modelli TFR; Richieste piccolo prestito e cessione del quinto; Personale docente di Scuola Secondaria: gestione carriera e pensione; Rapporti con Service Personale Tesoro del Mef, Ragioneria Territoriale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna; Gestione ferie non godute; Ore eccedenti; Procedimenti disciplinari e pensionistici; Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori; Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico e riordino archivio; Gestione statistiche personale; Tenuta registro protocollo con software informatico – Caricamento documenti Albo on line; Smistamento posta cartacea e informatica ai plessi dell'Istituto; Disbrigo corrispondenza e duplicazione atti amministrativi; Predisposizione circolari interne ed esterne (famiglie, personale e alunni); Organizzazione corsi di aggiornamento e convegni personale interno e corsi di formazione istituiti dall'Istituto; Questionari di gradimento e analisi dei dati ottenuti con grafici relativi; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale; Gestione pratiche di cui alla L. 626/94 Sicurezza sui luoghi di lavoro: incarichi, formazione, procedure, controlli registri di verifica, rapporti con RSPP;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Adempimenti connessi all'organizzazione (personale ATA e alunni) delle attività previste nel POF; Pratiche relative a concorsi e manifestazioni ; Convocazioni ed elezioni OO.CC.: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; Adempimenti RSU; Predisposizione delibere Collegio Docenti; Rapporti con Utenze esterne come Amm.ne comunale per manutenzione edifici scolastici, AUSL; Corrispondenza e rapporti con gli enti locali e i plessi per la manutenzione di locali e suppellettili; Servizio di front office con utenza esterna; Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni; RegISTRAZIONI protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche sia generali che relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione collega area didattica in caso di assenza; Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Il responsabile per la didattica collabora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per l'adempimento dei seguenti compiti: Gestione alunni con programma informatico; Impostazione materie registro elettronico docenti e relativa consulenza per password docenti e genitori. Gestione problematiche e orari docenti in relazione al registro elettronico; Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali; Tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, compilazione del foglio notizie; Fascicolo Sidi Alunni H Tenuta registri (libro matricola, iscrizione, esami, carico e scarico schede, carico e scarico diplomi, registro perpetuo diplomi, registro certificati, ecc.) Iscrizione alunni compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri; Controllo e verifica assenze e ritardi secondo direttive DS; Gestione scrutini e relativa stampa, tabelloni e schede; Coordinamento insegnanti per registri e scrutini elettronici;</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi; Supporto tecnico e organizzativo alla gestione di registri elettronici personale docente; Verifica obbligo scolastico registrazione estinzione debito formativo; Archiviazioni e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Trasferimenti alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta e consegna documentazione) Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; Pratiche alunni stranieri e rapporti con mediatrice culturale e assistente sociale; Comunicazioni esterne (scuola/famiglia/Ente locale); Comunicazioni interne e avvisi agli alunni e famiglie; Gestione infortuni: denunce e tenuta registro obbligatorio; Gestione elenchi riguardanti alunni e genitori per elezioni OO.CC; Gestione statistiche, monitoraggi e dispersione scolastica; Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo primaria e secondaria; Gestione Borse di Studio, buoni libro e cedole librerie; Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione (comunicazioni e autorizzazione famiglia, trasporto, preventivi e prospetti comparativi, rimborsi viaggio docenti accompagnatori); Aggiornamento sistema informatico di tutti i dati inerenti alla carriera dell'allievo; Anagrafe scolastica e Gestione dati per organico personale; Pratica organico personale dei tre ordini di scuola; Gestione completa denunce assicurazione e infortuni; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività per gli alunni previste nel POF; Giochi Sportivi e attività motoria nella Scuola Primaria; Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche alunni; Servizio di front office con utenza esterna inerente alla didattica; RegISTRAZIONI protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on line; Sostituzione dei colleghi dell'area personale e protocollo in caso di assenza; Adesione alle attività di formazione e autoformazione per



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale"; Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali; Rapporti con Invalsi e altri enti;
Responsabili del Personale	I responsabili del personale collaborano con Il Dirigente Scolastico e Compilazione contratti di assunzione a T.D. personale e controllo documenti Gestione assunzione in servizio Gestione della sostituzione del personale Compilazione graduatorie, nuove inclusioni personale Graduatoria interna personale Convocazioni insegnanti e Ata dalle graduatorie del personale della scuola Informatizzazione dei dati con programmi ministeriali Tenuta, aggiornamento e riordino stato personale e fascicoli Richiesta e trasmissione notizie del personale Trasferimenti personale; Registrazione presenze e assenze con emissione decreti, congedi e aspettativa Visite medico-fiscali Redazione di certificazioni di servizio richiesti dal personale e tenuta del registro preposto Dichiarazioni di servizio pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici: predisposizione e inoltro agli enti competenti Assegno nucleo familiare, congedo parentale e L. 104 Ricostruzioni di carriera Inquadramenti economici contrattuali Compilazione modelli TFR Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto Acquisizione dati e stipula contratti e incarichi con personale esterno e relatori Predisposizione incarichi specifici, funzioni miste e contratti per il miglioramento dell'offerta formativa Predisposizione incarichi personale docente e Ata da Progetti P.O.F. e da Fondo di Istituto Rapporti con Direzione e Ragioneria Provinciale dello Stato, ufficio X di Ravenna e U.S.R. Emilia Romagna Controllo software orario automatizzato personale Ata, e predisposizione comunicazioni per sostituzione personale, turnazioni, autorizzazioni straordinario per conferimento funzione aggiuntiva



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Gestione ferie non godute e relativo piano ferie Ore eccedenti Procedimenti disciplinari e pensionistici Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali Tenuta dei fascicoli e registri obbligatori Archiviazione atti, fascicoli personale formato cartaceo/informatico Gestione statistiche personale Gestione richiesta di accesso documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche personale Servizio di front office con utenza esterna Predisposizione documenti per periodo di prova e autorizzazione libere professioni RegISTRAZIONI protocollo informatico in partenza e in arrivo di tutte le pratiche relative alla propria area e caricamento documenti Albo on-line Adesione alle attività di formazione e autoformazione per nuovi adempimenti e procedure nell'ambito di "Segreteria Digitale" Sostituzione colleghi area didattica e generale in caso di assenza Utilizzo posta elettronica, Internet, Mediasoft e piattaforme ministeriali;</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Pago in Rete

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ARISSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ ARISSA

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNIONE COMUNI ROMAGNA FAENTINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA.

La Legge 107/2015, art. 1 comma 124, propone un nuovo quadro di riferimento per la



formazione in servizio del personale, qualificandola come “obbligatoria, permanente e strutturale”: “Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Il piano è definito dal Dirigente Scolastico (artt. 5 e 25 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal Decreto Legislativo 75/2017). Nel piano anche la formazione sull’inclusione scolastica che deve coinvolgere pure il personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI SU AMBIENTE, SOSTENIBILITÀ E CITTADINANZA ATTIVA.

Il piano di formazione si fonda su alcuni parametri innovativi: - obbligatorietà della formazione in servizio; - formazione come “ambiente di apprendimento continuo”; - definizione di un piano triennale della formazione; - inserimento nel PTOF di ogni scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni da realizzare; - riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche come criteri da valorizzare e incentivare per la professionalità docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA BES E INCLUSIONE

Il collegio ha elaborato e approvato in data 6/09/2019 un piano di formazione coerente con l'atto di indirizzo (Art. 66 CCNL 29.11.2007 e art.2 CCNI 4/4/2008) favorendo le professionalità interne e perciò l'autoformazione con 8 ore annue che prevedono la partecipazione dei docenti a 3 gruppi di interesse: 1) Sviluppo delle competenze digitali e innovazione nella didattica. 2) I percorsi didattici ed educativi su Ambiente, sostenibilità e cittadinanza attiva. 3) Area BES e Inclusione. L'istituto favorisce inoltre la formazione esterna dei docenti nel rispetto dei limiti e delle norme contenute nel CCNL e secondo i criteri stabiliti dalla Contrattazione di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PERCORSI FORMATIVI SU SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO AI SENSI DEL DL 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti dell'anti-incendio: Vigili del Fuoco.